



COMMISSARIO DELEGATO

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.**
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

DECRETO N. 1116 DEL 29 luglio 2020

OGGETTO: Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 - Ordinanza Commissariale n. 4 del 21 aprile 2020.

Cod. Int. LN145-2020-558-VE-235 – Ricalibratura e adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente all'impianto idrovoro di Lova - Lotto 1 – CUP J33H20000310001 – [AR095P.1].

Approvazione progetto esecutivo - Dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

IL SOGGETTO ATTUATORE – CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

PREMESSO CHE:

- Nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- Con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- Con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019);

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 con la quale il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

ATTESO CHE, con nota prot. 249408 del 29/11/2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO – O.558-18";

DATO ATTO CHE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, è stata assegnata alla regione del Veneto, per gli interventi connessi agli eventi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 e dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021, di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020. In particolare, alla contabilità n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO – O.558-18" è stata assegnata la quota di Euro 228.561.533,53, per l'anno 2019, e la quota di € 255.315.249,92, per l'annualità 2020;

VISTA l'ordinanza n. 4 del 21 aprile 2020 con la quale, tra l'alto:



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

- È stato approvato l'elenco degli interventi per la somma complessiva di € 212.504.778,79, come dettagliato nell'allegato B di detta ordinanza, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del suddetto D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A della medesima ordinanza – Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108;
- Sono stati individuati i Soggetti Attuatori dei suddetti interventi;
- È stato precisato che ai Soggetti Attuatori sono attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione e che gli stessi fanno riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- È stato evidenziato che i Soggetti attuatori di cui al punto precedente svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi.

ATTESO CHE tra gli interventi di cui all'allegato B dell'Ordinanza 4 del 21/04/2020 è presente l'intervento identificato dal codice LN145-2020-558-VE-235 - Ricalibratura e adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente all'impianto idrovoro di Lova – CUP J33H20000310001 – dell'importo complessivo di € 2.000.000,00 per il quale, con il medesimo provvedimento, il Direttore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, Ing. Carlo Bendoricchio, è stato nominato Soggetto Attuatore;

VISTA l'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

ATTESO che con determina del Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 346 del 12.05.2020 il dott. agr. Vladi Vardiero, Dirigente dell'area Gestionale del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e Responsabile dei Lavori di cui agli artt. 89 e 90 del D.Lgs. 81/2008 per i lavori di cui all'oggetto;

VISTO il progetto esecutivo datato 28 aprile 2020 relativo alle opere di "Ricalibratura e adeguamento dei manufatti della rete scolante di bonifica afferente l'impianto idrovoro di Lova - Lotto 1" [AR 095P.1] - CUP: J33H20000310001, a firma del Responsabile Unico del Procedimento dott. agr. Vladi Vardiero e del Progettista – Direttore di Area Tecnica del Consorzio ing. Michele Caffini che è costituito dai seguenti elaborati:

01	01	00	RELAZIONE GENERALE
01	02	00	RELAZIONE IDROLOGICA ED IDRAULICA
01	03	00	RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA
01	04	00	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI MATERIALI DA SCAVO
01	05	00	RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE
01	06	00	PIANO DI MANUTENZIONE



COMMISSARIO DELEGATO

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.**
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

01	07	00	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
01	08	00	RELAZIONE PAESAGGISTICA
01	09	00	STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE
01	10	00	RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VINCA
01	11	01	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME AMMINISTRATIVE
01	11	02	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME TECNICHE
01	12	00	SCHEMA DI CONTRATTO
01	13	00	ELENCO PREZZI UNITARI
01	14	00	ANALISI DEI PREZZI
01	15	00	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
01	16	00	QUADRO ECONOMICO
01	17	00	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
01	18	00	FASCICOLO DELL'OPERA
01	19	00	CRONOPROGRAMMA
01	20	00	QUADRO DI INCIDENZA MANODOPERA
01	21	00	ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE, ASSERVIRE ED OCCUPARE TEMPORANEAMENTE
01	22	00	DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO, ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA
01	23	00	RELAZIONE METODOLOGICA DI STIMA
<i>02 - ELABORATI GRAFICI</i>			
02	01	00	COROGRAFIA E CARTA AMMINISTRATIVA
02	02	00	PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI
02	03	01	SCARDOVARA BONIFICA: PLANIMETRIA
02	03	02	SCARDOVARA BONIFICA: SEZIONI TRASVERSALI
02	03	03	SCARDOVARA BONIFICA: PROFILO LONGITUDINALE
02	03	04	SCARDOVARA BONIFICA: MAN. 1 - ARCHITETTONICO
02	03	05	SCARDOVARA BONIFICA: MAN. 1 - STRUTTURALE
02	03	06	SCARDOVARA BONIFICA: MAN. 2 - ARCHITETTONICO
02	03	07	SCARDOVARA BONIFICA: MAN. 2 - STRUTTURALE
02	03	08	SCARDOVARA BONIFICA: MAN. 3 - ARCHITETTONICO
02	03	09	SCARDOVARA BONIFICA: MAN. 3 - STRUTTURALE
02	03	10	SCARDOVARA BONIFICA: MAN. 4 - ARCHITETTONICO
02	03	11	SCARDOVARA BONIFICA: MAN. 4 - STRUTTURALE
02	03	12	SCARDOVARA BONIFICA: MAN. IRRIGUO - ARCHITETTONICO
02	03	13	SCARDOVARA BONIFICA: MAN. IRRIGUO - STRUTTURALE



COMMISSARIO DELEGATO

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.**
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

02	04	01	FOSSA VECCHIA: PLANIMETRIA
02	04	02	FOSSA VECCHIA: SEZIONI TRASVERSALI
02	04	03	FOSSA VECCHIA: PROFILO LONGITUDINALE
02	04	04	FOSSA VECCHIA: MAN. 1 - ARCHITETTONICO
02	04	05	FOSSA VECCHIA: MAN. 1 - STRUTTURALE
02	04	06	FOSSA VECCHIA: MAN. 2 - ARCHITETTONICO
02	04	07	FOSSA VECCHIA: MAN. 2 - STRUTTURALE
02	05	01	COLLEGAMENTO BRENTASECCA - FOSSA DEL PALO - ARCHITETTONICO
02	05	02	COLLEGAMENTO BRENTASECCA - FOSSA DEL PALO - STRUTTURALE
02	06	01	COLLEGAMENTO TRONCO COMUNE - FOSSA DEL PALO - ARCHITETTONICO
02	06	02	COLLEGAMENTO TRONCO COMUNE - FOSSA DEL PALO - STRUTTURALE 1/2
02	06	03	COLLEGAMENTO TRONCO COMUNE - FOSSA DEL PALO - STRUTTURALE 2/2
02	07	01	COLLEGAMENTO TRONCO DI MEZZODÌ - SCARDOVARA BONIFICA - ARCHITETTONICO
02	07	02	COLLEGAMENTO TRONCO DI MEZZODÌ - SCARDOVARA BONIFICA - STRUTTURALE 1/2
02	07	03	COLLEGAMENTO TRONCO DI MEZZODÌ - SCARDOVARA BONIFICA - STRUTTURALE 2/2
02	08	01	ATTRAVERSAMENTO VIA MARGHERA - ARCHITETTONICO
02	08	02	ATTRAVERSAMENTO VIA MARGHERA - STRUTTURALE 1/2
02	08	03	ATTRAVERSAMENTO VIA MARGHERA - STRUTTURALE 2/2
02	09	00	CONDOTTE DI MANDATA IMPIANTO SUSSIDIARIO
02	10	01	INTERVENTI ESCLUSI DALL'APPALTO (art. 106, c.1, lett. a - Dlgs 50/2016) 1/3
02	10	02	INTERVENTI ESCLUSI DALL'APPALTO (art. 106, c.1, lett. a - Dlgs 50/2016) 2/3
02	10	03	INTERVENTI ESCLUSI DALL'APPALTO (art. 106, c.1, lett. a - Dlgs 50/2016) 3/3
02	11	01	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO, ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA SU ESTRATTO DELLA MAPPA CATASTALE 1/3
02	11	02	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO, ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA SU ESTRATTO DELLA MAPPA CATASTALE 2/3
02	11	03	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO, ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA SU ESTRATTO DELLA MAPPA CATASTALE 3/3

CONSIDERATO che per il progetto sopramenzionato si evidenzia una spesa complessiva di Euro 2.000.000,00 così ripartita:



COMMISSARIO DELEGATO

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.**
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI	
A.1	Lavori a misura	€ 514.913,83
A.2	Lavori a corpo	€ 455.591,86
A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 22.000,00
TOTALE LAVORI DA APPALTARE		€ 992.505,69
A.4	Lavori previsti in progetto esclusi dall'appalto (art. 35 c. 11)	€ 123.430,53
TOTALE IMPORTO LAVORI		€ 1.115.936,22
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Spese Tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	€ 70.500,00
B.2	Spese Tecniche per indagini e attività specialistiche	€ 55.000,00
B.3	Spostamento e/o allacciamento sottoservizi	€ 40.000,00
B.4	Somme a disposizione per telecontrollo	€ 5.000,00
B.5	IVA (22% su A+B.1+B.2+B.3+B.4)	€ 283.015,97
B.6	Espropri e indennizzi	€ 380.000,00
B.7	Imprevisti e arrotondamento	€ 10.547,81
B.8	Oneri di struttura 2%	€ 40.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 884.063,78
TOTALE (A+B)		€ 2.000.000,00

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 40 del 19.05.2020 che approva il progetto esecutivo datato 28 aprile 2020 relativo agli interventi in oggetto;

VISTA la "Convenzione tra il Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018 e il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, anche nella qualità di Soggetto Attuatore, per la progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo di opere idrauliche, idrogeologiche e di ripristino di interesse consortile e per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere non di interesse consortile", sottoscritta il 30.06.2020;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta e convocata dal Soggetto Attuatore in data 29.05.2020, con nota Prot. n. 74/SA, in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 4 e delle disposizioni di cui all'art. 14 dell'OCDPC n. 558 del 15.11.2018 per il progetto [AR095P.1] "Ricalibratura e adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente l'impianto idrovoro di Lova - Lotto 1 – Progetto Esecutivo – CUP J33H20000310001" (Determinazione del Soggetto Attuatore Prot. n. 107 del 01.07.2020) dalla quale emerge che:



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

- Il piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo ha individuato le ditte interessate dalla procedura espropriativa;
- Sulle aree oggetto di espropriazione deve essere apposto il vincolo preordinato all'esproprio e che questo può avvenire con le modalità di cui all'articolo 10 co. 1 D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.;
- Con lettera prot. n. 16940 in data 09.12.2019 del Responsabile di Procedimento nominato dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive è stato comunicato agli interessati l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione delle aree interessate dagli interventi in oggetto e all'approvazione del progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001;
- Con Relazione di Controdeduzioni datata 01.04.2020 a firma congiunta del Responsabile Unico del Procedimento, del Capo Ufficio Catasto Espropri e del Progettista, sono state esaminate le osservazioni pervenute e controdedotto ai fini dell'assunzione dei successivi provvedimenti conclusivi (*detta relazione di controdeduzioni è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 39 del 19.05.2020*);
- Il Soggetto Attuatore ha provveduto ad acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni dagli Enti ed Autorità competenti, i quali restano in atti dello stesso Soggetto Attuatore (ARPAV, parere positivo per la gestione delle terre e rocce da scavo – Città Metropolitana di Venezia, parere favorevole con prescrizioni sotto il profilo della tutela dei valori paesaggistici – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, parere favorevole condizionato – Regione del Veneto, parere tecnico favorevole), ad eccezione del parere/determinazione del Comune di Campagna Lupia;
- Ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4 della L. n. 241/1990, la mancata comunicazione del parere o determinazione entro i termini da parte degli enti coinvolti equivale ad assenso implicito senza condizioni;
- Si è ritenuto di apporre il vincolo preordinato all'esproprio per gli interventi "AR095P.1 – Ricalibratura ed adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente all'impianto idrovoro di Lova – Lotto 1 – Progetto Esecutivo – CUP J33H20000310001" ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO che al Comune di Campagna Lupia, con nota prot. n. 103 del 30.06.2020, è stato chiesto di provvedere alla ratifica della conferenza di servizi ai fini dell'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio;

ATTESO che risulta necessario provvedere con celerità all'esecuzione dei lavori in parola al fine di scongiurare il peggioramento dei danni e garantire l'incolumità pubblica, la sicurezza e l'aumento della resilienza della rete idraulica colpita dagli eventi meteorologici di cui trattasi;

RICORDATO che l'intervento in oggetto è inquadrato all'interno di un contesto emergenziale per il quale è stato dichiarato, con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, lo stato di emergenza per dodici mesi (prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019);

RITENUTO inoltre che, laddove si dovessero ripetere le condizioni di sofferenza idraulica dell'autunno 2018, si potrebbero realizzare situazioni di pericolo suscettibili di pregiudicare la sicurezza di persone e cose;

VISTO l'articolo 7 della "Convenzione tra il Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018 e il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, anche



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

nella qualità di Soggetto Attuatore, per la progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo di opere idrauliche, idrogeologiche e di ripristino di interesse consortile e per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere non di interesse consortile" secondo cui sono delegate al Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, che opera quale Soggetto Attuatore, tutte le funzioni riguardanti le occorrenti fasi di Autorità Espropriante e di Promotore dell'espropriazione, così come individuate nel D.P.R. n. 327/2001;

ACCERTATO che la realizzazione delle opere comporterà l'espropriazione, l'asservimento e l'occupazione temporanea di immobili di proprietà privata evidenziati negli elaborati progettuali la cui approvazione comporta la dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera, condizione per poter procedere all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea dei beni immobili necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018 e le successive Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare in linea tecnica, economica, ambientale e paesaggistica il progetto esecutivo datato 28 aprile 2020 a firma del Responsabile Unico del Procedimento dott. agr. Vladi Vardiero e dell'ing. Michele Caffini, Progettista – Direttore di Area Tecnica del Consorzio, relativo agli interventi di "Ricalibratura e adeguamento dei manufatti della rete scolante di bonifica afferente l'impianto idrovoro di Lova - Lotto 1" [AR 095P.1] - CUP: J33H20000310001– dell'importo complessivo di € 2.000.000,00, costituito dagli elaborati in premessa indicati, ai fini della pubblica utilità che viene qui dichiarata ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art. 12, c.1, lett. a);
3. Di stabilire che, a termini dell'art. 14, comma 2, dell'OCDPC n. 588 del 15/11/2018, l'approvazione del progetto esecutivo di cui trattasi costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;
4. Di procedere all'espropriazione e all'asservimento delle aree in favore del competente Demanio;
5. Di procedere alle eventuali espropriazioni, asservimenti ed occupazioni ed attuare tutti i provvedimenti ed atti necessari all'espletamento delle relative procedure, adottando le deroghe previste dall'OCDPC n. 558/2018, attraverso la riduzione al 50% dei termini procedurali previsti dal DPR 327/01;
6. Ai sensi del co. 6 art. 6 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., è designato il Responsabile del Procedimento espropriativo nella persona del geom. Luca Bottacin, dipendente dell'Ufficio Catasto Espropri del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;
7. Di dare atto che la spesa per i lavori di cui in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO – O.558-18", Ordinanza Commissariale n. 4 del 21 aprile 2020;



COMMISSARIO DELEGATO

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.**
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

8. Il presente decreto è pubblicato sul BUR della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali e sul sito internet del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

IL SOGGETTO ATTUATORE – F.to dott. Ing. Carlo Bendoricchio